

Girardi Luigi

Via Mulini n. 11
22027 Ronago (CO) Italia
e-mail girardiluigi64@gmail.com

13 febbraio 2017

Raccomandata

Egregio signor
Procuratore Generale **John Noseda**
Via Pretorio, 16
6900 LUGANO

c.p.c. Egregio Console Generale
Sig. **Marcello Fondi**
Via Ferruccio Pelli, 16
6901 LUGANO

Egregio Signor Procuratore Generale,

Il 02 ottobre 2013 la segretaria del + Consigliere di Stato Michele BARRA, Monica ROSSI MINGHETTI, inviava un documento (Al 1) al PP PERUGINI Antonio, in tale documento menzionava incontri tra il sottoscritto, il Consigliere di Stato Michele BARRA e il Deputato BERGONZOLI Silvano, così scriveva:

“Signor Procuratore Pubblico,

su indicazione del Consigliere di Stato Michele Barra le comunico qui di seguito gli appuntamenti avvenuti nel suo ufficio in merito alla pratica Lumino,s:

24 maggio, 9.30: incontro con Silvano Bergonzoli

6 giugno, 10.30: incontro interno con i collaboratori Vinicio Malfanti e Michele Giovagnoni

5 agosto, 15.15: incontro con Silvano Bergonzoli, signor Girardi del Lumino's, Cleto Ferrari, Vinicio Malfanti e Michele Giovagnoni

.....”

Con i più cordiali saluti

Monica Rossi Minghetti”

La segretaria ROSSI Monica MINGHETTI inviando al PP PERUGINI tale documento, (da lei formato), non attestava la verità, infatti quel 24 maggio 2013 nell'ufficio del Consigliere di Stato Michele BARRA oltre al Ministro e Silvano BERGONZOLI, c'era anche il sottoscritto, a tale prova vi è la registrazione da me effettuata in quell'incontro, già agli atti nel procedimento penale GIRARDI Luigi 17.2014.174 (rapporto d'esecuzione della Polizia Cantonale del 02 settembre 2013 pag 10 e 11) (Al 2).

Dalla registrazione emerge che la segretaria Monica ROSSI MINGHETTI, mentre il sottoscritto stà uscendo dall'ufficio del Consigliere di Stato Michele BARRA, interviene e spiega come fare il ricorso.(Al 2 pag 11)

La segretaria Monica ROSSI MINGHETTI, ben sapendo che il sottoscritto era presente alla riunione nell'ufficio del Consigliere di Stato Michele BARRA il 24 maggio 2013, il 02 ottobre 2013 inviando il documento al PP PERUGINI, **ha intenzionalmente attestato un fatto d'importanza giuridica contrario alla verità.**

Non vi è dubbio che il documento è stato usato nel procedimento penale a carico del sottoscritto.

Se la segretaria avesse scritto la verità e, non avrebbe ingannato il PP PERUGINI, il sottoscritto si sarebbe potuto difendere su tali circostanze in modo diverso sull'effettiva conoscenza con il Consigliere di Stato Michele BARRA.

Non vi è dubbio che la segretaria ROSSI Monica MINGHETTI con la verità contraria che ha scritto su quel documento ha arrecato un danno al sottoscritto.

Per i fatti sopra esposti ed accertati, si chiede procedere nei confronti di ROSSI Monica MINGHETTI per i reati di:

Falsità in
atti formati da pub-
blici ufficiali o
funzionari

Art. 317 CPS

1. I funzionari o i pubblici ufficiali che intenzionalmente formano un atto falso od alterano un atto vero, oppure abusano dell'altrui firma autentica o dell'altrui segno a mano autentico per formare un atto suppositizio,

i funzionari o i pubblici ufficiali che intenzionalmente in un documento attestano in modo contrario alla verità un fatto d'importanza giuridica, in ispecie autenticano una firma falsa o una copia non conforme all'originale,

sono puniti con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria.

2. La pena è della multa se il colpevole ha agito per negligenza.

Abuso di autorità

Art. 312 CPS

I membri di una autorità od i funzionari, che abusano dei poteri della loro carica al fine di procurare a sé o ad altri un indebito profitto o di recar danno ad altri, sono puniti con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria.

nonché per tutte le altre ipotesi di reato che la S.V. III. ma vorrà ravvisare nei fatti sopra indicati.

i **reati** commessi dalla segretaria Monica ROSSI MINGHETTI sono perseguibili d'ufficio,

ricordando che il Ministero Pubblico è garante del perseguimento penale,

richiamati gli art. 7 CPP (obbligo a procedere), art. 6 CPP (principio della verità materiale) e art. 5 CPP (imperativo di celerità), chiedo di essere informato in merito all'apertura dell'istruzione da parte del Ministero Pubblico,

mi costituisco sin d'ora accusatore privato nel procedimento penale che verrà istruito nei confronti della segretaria Signora Monica ROSSI MINGHETTI,

chiedo di essere avvisato in caso di archiviazione.

Si richiamano gli incarti penali n°ACC 29/2014/PE/rp n°ACC 61/2014/PE/rp n°17.2014.174+175.

Fatti avvenuti a Bellinzona (Canton Ticino) il 02 ottobre 2013.

Con osservanza

Girardi Luigi